



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 155 del 13 maggio 2024

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 327
DEL 10 MAGGIO 2024

***RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI
SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO
DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA
DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E
SUCCESSIVE MODIFICHE. DISPOSIZIONI VARIE***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV – VII

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 10 MAGGIO 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì dieci del mese di maggio, alle ore 11.53 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Righini e Rinaldi.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Palazzo.*

Sono assenti: *gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Regimenti e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 327

OGGETTO: Proposta di legge regionale recante: “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: “*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “*Legge di contabilità regionale*”;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTO** l’articolo 73 del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”*, che così stabilisce:
- “1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell’imposta regionale di cui all’ art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;

- VISTO** l'articolo 26 della citata legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, concernente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione;
- VISTA** la nota prot. n. 750003 del 3 settembre 2020 del Segretario Generale della Giunta regionale, avente ad oggetto: “*Debiti fuori bilancio rivenienti da titoli giurisdizionali esecutivi (deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG)*” con la quale è stato accolto il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27 resa nell’adunanza del 7 ottobre 2019, che prevede che qualsiasi pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva debba essere sempre preceduto dall’approvazione da parte del Consiglio dell’ente della relativa deliberazione di riconoscimento;
- CONSIDERATO** che in osservanza a tale principio ed in ossequio ai contenuti della predetta nota è stata introdotta una nuova procedura contenente istruzioni operative atte a regolare tempi e modalità di gestione, a carico delle diverse strutture coinvolte, dei titoli giurisdizionali esecutivi ricevuti per notificazione, procedura tale da assicurare che l’avvio del processo di spesa, finalizzato al pagamento del debito derivante dai predetti titoli, avvenga solo dopo l’avvenuto riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- PRESO ATTO** delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dalla Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, Pnrr - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture, con note prot. n. 510894/2024, prot. n. 403786/2024, prot. n. 317269/2024, prot. n. 225344/2024, prot. n. 404169/2024 e prot. n. 316291/2024 e delle correlate richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmesse dall’Avvocatura regionale - Area Affari generali e amministrativi, con note prot. n. 202053/2024, prot. n. 319966/2024 e prot. n. 528252/2024 con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di rispettiva competenza;
- PRESO ATTO** delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dalla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Caccia e Pesca con note prot. n. 328143/2024, prot. n. 159819/2024, prot. n. 274860/2024, prot. n. 375099/2024 e prot. n. 375151/2024 e delle correlate richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmesse dall’Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi, con note prot. n. 202053/2024, prot. n. 319966/2024 e prot. n. 528252/2024 con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di rispettiva competenza;
- PRESO ATTO** delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dalla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza - Area Trattamento Economico, con note prot. n. 467522/2024, prot. n. 281835/2024, prot. n. 250385/2024 e prot. n. 494201/2024 e delle correlate richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmesse dall’Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi, con note prot. n. 202053/2024, prot. n. 319966/2024 e prot. n. 528252/2024 con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di rispettiva competenza;

- PRESO ATTO** della richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio trasmessa dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione - Area Predisposizione degli interventi, con nota prot. n. 481840/2024 e della correlata richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmessa dall'Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi, con nota prot. n. 319966/2024, con riferimento al titolo esecutivo pervenuto di rispettiva competenza;
- PRESO ATTO** della richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio trasmessa dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Coordinamento del contenzioso, Affari legali e generali, con nota prot. n. 498347/2024 e della correlata richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmessa dall'Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi, con nota prot. n. 202053/2024, con riferimento al titolo esecutivo pervenuto di rispettiva competenza;
- PRESO ATTO** delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dalla Direzione regionale Ragioneria Generale –Area Tributi, Finanza e Federalismo ed Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio nord e Lazio sud, con note prot. n. 495118/2024 e prot. n. 304246/2024 con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di propria ed esclusiva competenza;
- PRESO ATTO** della richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio trasmessa dalla Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, con nota prot. n. 307350/2024 e della correlata richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmessa dall'Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi, con nota prot. n. 202053/2024, con riferimento al titolo esecutivo pervenuto di rispettiva competenza;
- PRESO ATTO** delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dall'Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi con note prot. n. 202053/2024, prot n. 319966/2024 e prot. n. 528252/2024 con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di propria competenza in ordine alle spese di lite;
- VISTA** l'allegata proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”*, composta di n. 6 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A);
- CONSIDERATO** che, ai sensi degli articoli 1 e 2 della proposta di legge in oggetto, si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo di euro 4.707.847,18 riferiti a debiti per spese di parte corrente;

CONSIDERATO che i “debiti fuori bilancio” da riconoscere ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, sono elencati nella tabella A, parte integrante dell’articolo 1 della presente proposta di legge;

RICHIAMATO il principio contabile n. 2/102 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ai sensi del quale: *“Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili e opportune”*;

CONSIDERATO altresì che il riconoscimento della legittimità del predetto “debito fuori bilancio”, derivante da sentenze esecutive, essendo previsto dall’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ritenuto necessario incombente nella valutazione dell’interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, non costituisce acquiescenza alle sentenze elencate nella tabella A, parte integrante dell’articolo 1 della presente proposta di legge e, pertanto, è fatto salvo in capo all’Ente il potere di proporre impugnazioni avverso le predette sentenze, ove ne ricorressero i presupposti, con contestuale ulteriore riserva di ripetizione di quanto già pagato all’esito del giudizio;

CONSIDERATO che, alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dall’articolo 1, quantificati in complessivi euro 4.707.847,18, per l’anno 2024, si provvede, ai sensi dell’articolo 2:

- a) per euro 2.003.168,41, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”;
- b) per euro 1.214.771,72, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, a valere sulle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto di cui all’Allegato C alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 (Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso;
- c) per euro 1.489.907,05, a valere sulle risorse di cui al programma 01 “Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” della missione 13 “Tutela della salute”, titolo 1 “Spese correnti”, relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata;

VISTE altresì le ulteriori disposizioni contenute nella presente proposta di legge recanti misure di carattere finanziario nonché modifiche a carattere ordinamentale ed organizzatorio che rivestono particolare carattere di urgenza;

VISTI in particolare:

- l'articolo 3, recante una modifica all'articolo 4 della legge regionale 25 marzo 2024, n. 4, relativo a disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive;
- l'articolo 4, recante modifiche alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 "Istituzione dell'Azienda regionale sanitaria Lazio.0" e successive modifiche, dal quale discendono nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale quantificati in euro 50.000,00, per l'anno 2024 ed alla cui copertura si provvede come indicato nell'ambito del medesimo articolo;
- l'articolo 5, recante disposizioni relative al contributo una tantum alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, dal quale discendono nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, pari a complessivi euro 56.000.000,00, a valere sulle annualità dal 2024 al 2030, ed alla cui copertura si provvede come indicato nell'ambito del medesimo articolo;

PRESO ATTO che l'Ufficio legislativo, con nota prot. n. 606022 del 08/05/2024, ha comunicato che è stato effettuato, ai sensi dell'art. 65, comma 5 bis, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, il coordinamento formale e sostanziale del testo della proposta di legge regionale in oggetto;

VISTE la relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste e la relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, unite alla presente proposta di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni che, espresse in premessa, si intendono integralmente richiamate:

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unita proposta di legge regionale composta di n. 6 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A), recante: "*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*", corredata della relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste e della relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE RECANTE:

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie.”

Art. 1

(Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio derivanti da sentenze esecutive)

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, con la presente legge è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, per il valore complessivo di euro 4.707.847,18, elencati nella tabella A allegata alla presente legge.

Art. 2

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1, quantificati in complessivi euro 4.707.847,18, per l'anno 2024, si provvede:

- a) per euro 2.003.168,41, mediante l'integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti";
- b) per euro 1.214.771,72, mediante l'integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti", a valere sulle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto di cui all'Allegato C alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 (Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso;
- c) per euro 1.489.907,05, a valere sulle risorse di cui al programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata.

2. A seguito dell'attuazione dei profili finanziari del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera d), della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), le strutture regionali competenti adottano i provvedimenti di spesa relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 1.

Art. 3

(Modifica all'articolo 4 della legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie", relativo a disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 4 della l.r. n. 4/2024 è inserito il seguente:

“2-bis. Le misure di cui al comma 2 non sono cumulabili tra loro per i contribuenti aventi un reddito imponibile sino a 28.000,00 euro”.

Art. 4

(Modifiche alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 “Istituzione dell’Azienda regionale sanitaria Lazio.0” e successive modifiche)

1. Alla l.r. n. 17/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo la lettera d) del comma 1 dell’articolo 4 della l.r. 17/2021, è aggiunta la seguente:
“d bis) attività di centralizzazione delle committenze ed eventualmente di soggetto aggregatore, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa statale vigente.”;
- b) alla fine del comma 1-bis dell’articolo 12 della l.r.17/2021 , è aggiunto il seguente periodo: “Al fine di svolgere le attività preliminari alla costituzione dell’Azienda Lazio.0, il Commissario straordinario di cui al precedente periodo è individuato, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, tra i dirigenti della Regione, degli enti del servizio sanitario regionale o degli enti pubblici dipendenti della Regione e cessa all’atto della costituzione della medesima Azienda.”;
- c) all’articolo 14 della l.r. 17/2021, sono apportate le seguenti modifiche:
 - 1) al comma 1, dopo le parole: “dell’Azienda Lazio.0”, sono inserite le seguenti: “e di quelli derivanti dal comma 2-bis”;
 - 2) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:
“2-bis. Per lo svolgimento delle attività preliminari necessarie alla costituzione dell’Azienda Lazio.0, è istituita, nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della Salute”, titolo 1 “Spese correnti”, la voce di spesa denominata: “Spese per la costituzione dell’Azienda Lazio.0”, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l’anno 2024, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”.”.

Art. 5

(Contributo una tantum alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19)

1. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 12-bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 (Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale), convertito, con modificazioni, nella legge 3 luglio 2023, n. 87, la Giunta regionale, con propria deliberazione, trasferisce alle aziende sanitarie locali, a valere sulle annualità dal 2024 al 2030, una somma pari a euro 56.000.000,00 da destinare, quale contributo una tantum, alle strutture private accreditate, regolarmente in possesso di valido accordo contrattuale sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), al fine di ristorare le predette strutture dei costi fissi comunque sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19.

2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso dalle aziende sanitarie locali a seguito di apposita rendicontazione da parte delle strutture interessate, incrementato della remunerazione relativa all'attività assistenziale svolta, e non può superare il 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 12-bis, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge n. 51/2023.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a complessivi euro 56.000.000,00, a valere sulle annualità dal 2024 al 2030, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Contributo una tantum alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19", il cui stanziamento, pari a euro 8.000.000,00, per ciascuna annualità dal 2024 al 2030, è derivante:

- a) per gli anni dal 2024 al 2026, dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026 nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;
- b) per gli anni 2027 e 2030, dall'autorizzazione stabilita ai sensi delle successive leggi di bilancio di previsione finanziario regionale.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
1	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 288/2024 (RG n. 2559/2019)	AUSONI GIOVANNA	corrente	U0000T19412	01	11	3.126,09
2	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 288/2024 (RG n. 2559/2019)	Avv. antistatario COLACCICO BRUNA (parte attorea AUSONI GIOVANNA)	corrente	U0000R21419	01	11	1.870,91
3	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Sentenza del Giudice di Pace di Tivoli n. 58/2024 (RG n. 2646/2021)	CINTI PAOLA	corrente	U0000T19412	01	11	1.301,74
4	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Tivoli n. 58/2024 (RG n. 2646/2021)	Avv. antistatario RECCHIA STEFANO (parte attorea CINTI PAOLA)	corrente	U0000R21419	01	11	1.305,43
5	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 216/2024 (RG n. 2689/2020)	D'ERRICO ANDREA	corrente	U0000T19412	01	11	1.548,29
6	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 216/2024 (RG n. 2689/2020)	Avv. antistatario MARROCCO GIOVANNI (parte attorea D'ERRICO ANDREA)	corrente	U0000R21419	01	11	1.048,62
7	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 216/2024 (RG n. 2689/2020)	PINCHERA LUCIO nella qualità di CTU (parte attorea D'ERRICO ANDREA)	corrente	U0000R21419	01	11	709,55
8	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Sentenza del Giudice di Pace di Barra n. 604/2024 (RG n. 12122/2019)	FALCO LUIGI	corrente	U0000T19412	01	11	3.679,15
9	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Barra n. 604/2024 (RG n. 12122/2019)	Avv. antistatario FUCCIO PASQUALE (parte attorea FALCO LUIGI)	corrente	U0000R21419	01	11	2.488,68
10	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 194/2024 (RG n. 754/2020)	GERMANI STEFANO	corrente	U0000T19412	01	11	2.839,75

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
11	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 194/2024 (RG n. 754/2020)	GERMANI STEFANO	corrente	U0000R21419	01	11	1.981,44
12	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 194/2024 (RG n. 754/2020) e Decreto di liquidazione spese di CTU del 12/03/2024	CHIAPPINI MASSIMILIANO nella qualità di CTU (parte attorea GERMANI STEFANO)	corrente	U0000R21419	01	11	391,94
13	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Sentenza del Giudice di Pace di Segni n. 12/2024 (RG n. 374/2021)	LUCENTE FABIO	corrente	U0000T19412	01	11	5.562,88
14	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Segni n. 12/2024 (RG n. 374/2021)	Avv. antistatario DI PAOLA FABRIZIO (parte attorea LUCENTE FABIO)	corrente	U0000R21419	01	11	2.494,59
15	DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	Sentenza del Tribunale ordinario di Cassino n. 353/2024 (RG n. 1151/2021)	DI MASCOLO ANTONIO	corrente	U0000T19412	01	11	4.230,51
16	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale ordinario di Cassino n. 353/2024 (RG n. 1151/2021)	Avv. distrattario CECE GIUSEPPE (parte attorea DI MASCOLO ANTONIO)	corrente	U0000R21419	01	11	1.993,84
17	DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 89/2024 (RG n. 2364/2022)	MOHAMMED ETTABI	corrente	U0000T19412	01	11	1.938,83
18	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Cassino n. 89/2024 (RG n. 2364/2022)	MOHAMMED ETTABI	corrente	U0000R21419	01	11	1.883,24
19	DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	Ordinanza del Tribunale di Civitavecchia n. 1999/2024 (RG n. 3906/2020)	POLLASTRELLI CRISTINA	corrente	U0000T19412	01	11	6.790,00
20	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Ordinanza del Tribunale di Civitavecchia n. 1999/2024 (RG n. 3906/2020)	POLLASTRELLI CRISTINA	corrente	U0000R21419	01	11	4.722,36

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
21	DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	Verbale di udienza del Giudice di Pace di Cassino (RG n. 1365/2021) relativo all'adesione delle parti alla Proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.del 22/07/2022 formulata dal Giudice	LOPPO ROSA MARIA	corrente	U0000T19412	01	11	2.800,00
22	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Verbale di udienza del Giudice di Pace di Cassino (RG n. 1365/2021) relativo all'adesione delle parti alla Proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.del 22/07/2022 formulata dal Giudice	Avv. LOPPO ELISA (LOPPO ROSA MARIA)	corrente	U0000R21419	01	11	1.334,00
23	DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	Verbale di udienza del Giudice di Pace di Cassino (RG n. 3013/2019) relativo all'adesione delle parti alla Proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.del 25/03/2022 formulata dal Giudice	PAGLIARINI GERARDO	corrente	U0000T19412	01	11	2.000,00
24	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Verbale di udienza del Giudice di Pace di Cassino (RG n. 3013/2019) relativo all'adesione delle parti alla Proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.del 25/03/2022 formulata dal Giudice	Avv. LOPPO ELISA (PAGLIARINI GERARDO)	corrente	U0000R21419	01	11	1.331,00
25	DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	Sentenza della Corte di Appello di Roma, V sez. lavoro, n. 211/2024 (RG n. 430/2022)	CENTOFANTE FRANCESCO	corrente	U0000T19412	01	11	48.044,46
26	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma, V sez. lavoro, n. 211/2024 (RG n. 430/2022)	CENTOFANTE FRANCESCO	corrente	U0000R21419	01	11	10.131,78
27	DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	Sentenza del Tribunale di Roma, III sez. lavoro, n. 1924/2024 (RG n. 23385/2023)	MARCONI FABIO	corrente	U0000T19412	01	11	37.535,44
28	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Roma, III sez. lavoro, n. 1924/2024 (RG n. 23385/2023)	Avvocati antistatari BIZZARRO ALESSIO e BIZZARRO MARINO (parte attorea MARCONI FABIO)	corrente	U0000R21419	01	11	6.180,00
29	DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	Verbale di Conciliazione giudiziale del Tribunale civ. di Roma, sez.lavoro, cron. n. 16232/2024 (RG n. 23006/2023) del 14/02/2024	NAPPI NADIA	corrente	U0000T19412	01	11	1.500,00
30	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Verbale di Conciliazione giudiziale del Tribunale civ. di Roma, sez.lavoro, cron. n. 16232/2024 (RG n. 23006/2023) del 14/02/2024	Avv. antistatario DE CAMELIS RAFFAELLA (parte attorea NAPPI NADIA)	corrente	U0000R21419	01	11	1.313,21

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
31	DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	Verbale di Conciliazione giudiziale del Tribunale civ. di Roma, sez.lavoro, cron. n. 13024/2024 (RG n. 32586/2022) del 06/02/2024	VITA FELICE + ALTRI	corrente	U0000T19412	01	11	36.588,22
32	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Verbale di Conciliazione giudiziale del Tribunale civ. di Roma, sez.lavoro, cron. n. 13024/2024 (RG n. 32586/2022) del 06/02/2024	Avv. antistatario DE CAMELIS RAFFAELLA (parte attorea VITA FELICE + ALTRI)	corrente	U0000R21419	01	11	11.672,96
33	DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1023/2024 (RG n. 2786/2020)	ZARRELLI SAVERIO	corrente	U0000T19412	01	11	801,03
34	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1023/2024 (RG n. 2786/2020)	ZARRELLI SAVERIO	corrente	U0000R21419	01	11	6.201,26
35	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA - Area Coordinamento del contenzioso, Affari legali e generali	Sentenza del Tribunale ordinario di Roma n. 782/2024 (RG n. 50212/2020)	COIS srl, quale procuratore speciale di IHC 1908 srl (cessionaria dei crediti vantati da San Raffaele spa Portuense)	corrente	U0000H11715 e derivati	13	01	1.489.907,05
36	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale ordinario di Roma n. 782/2024 (RG n. 50212/2020)	COIS srl, quale procuratore speciale di IHC 1908 srl (cessionaria dei crediti vantati da San Raffaele spa Portuense)	corrente	U0000R21419	01	11	36.478,00
37	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Sentenza della Corte di Appello di Roma, sez. Tribunale regionale delle Acque Pubbliche, n. 5413/2023 (RG n. 6382/2018)	CONSORZIO TRA LOTTISTI VOLTUNNA DI MARINA VELCA TARQUINIA	corrente	U0000T19412	01	11	747.279,20
38	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma, sez. Tribunale regionale delle Acque Pubbliche, n. 5413/2023 (RG n. 6382/2018)	CONSORZIO TRA LOTTISTI VOLTUNNA DI MARINA VELCA TARQUINIA	corrente	U0000R21419	01	11	30.560,04
39	DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - Area Predisposizione degli interventi	Atto di precetto in forza del Decreto ingiuntivo esecutivo del Giudice di Pace di Roma n. 5975/2023 (RG n. 11747/2023)	AMERICAN BOOKS srl	corrente	U0000T19412	01	11	1.922,28

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
40	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Atto di precetto in forza del Decreto ingiuntivo esecutivo del Giudice di Pace di Roma n. 5975/2023 (RG n. 11747/2023)	AMERICAN BOOKS srl	corrente	U0000R21419	01	11	846,42
41	DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE - Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio nord e Lazio sud	Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 3557/2017 (RG n. 10430/15)	RANDACCIO RANIERI	corrente	U0000T19412	01	11	1.068,00
42	DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE - Area Tributi, Finanza e Federalismo	Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma n. 12562/2022 (su Ricorso n. 12175/2020)	TIBER OIL SRL	corrente	U0000T19412	01	11	548.890,08
43	DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE - Area Tributi, Finanza e Federalismo	Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma n. 10619/2022 (RG n. 12145/2020)	TIBER SRL	corrente	U0000T19412	01	11	1.226.918,79
44	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale ordinario di Roma n. 142/2024 (RG n. 55287/2019)	RISARO PRIMO s.r.l. (Società incorporante la MARINA DI ROMA S.R.L.)	corrente	U0000R21419	01	11	6.673,30
45	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 279/2024 (RG n. 14630/2022)	GIROTONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	corrente	U0000R21419	01	11	3.647,80
46	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto di liquidazione spese CTU del Tribunale di Frosinone del 30/12/2023 (RG n. 1397/2020)	SPERANZA GIUSEPPE nella qualità di CTU (parte attorea MERCORELLI PASQUALE)	corrente	U0000R21419	01	11	6.759,30
47	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 382/2024 (RG n. 1300/2023)	ACILIA MEDICA S.R.L.	corrente	U0000R21419	01	11	2.918,24
48	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Consiglio di Stato n. 292/2024 (RG n. 587/2020)	CO.CO. COSTRUZIONI COMMERCIALI S.r.l.	corrente	U0000R21419	01	11	10.213,84

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
49	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 651/2024 (RG n. 13611/2023)	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio	corrente	U0000R21419	01	11	1.459,12
50	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 828/2024 (RG n. 6681/2020)	<i>Dati omissi per disposizione giudiziale ex art. 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016</i>	corrente	U0000R21419	01	11	2.188,68
51	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 309/2024 (RG n. 4780/2019)	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO	corrente	U0000R21419	01	11	18.968,56
52	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 2079/2024 (RG n. 17211/2018)	Avv. antistatario RADICIONI STEFANO (parte attorea BENEDETTI FABIO)	corrente	U0000R21419	01	11	4.577,36
53	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Consiglio di Stato n. 657/2024 (RG n. 9755/2022)	RESTANTE DANIELA + ALTRI	corrente	U0000R21419	01	11	10.213,84
54	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Consiglio di Stato n. 664/2024 (RG n. 4306/2023)	RINALDI LAURA (parte attorea PIETROSANTO CARLO)	corrente	U0000R21419	01	11	5.836,48
55	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto ingiuntivo esecutivo del Tribunale di Roma n. 6399/2023 (RG n. 33652/2023)	OCCHINO GIOVANNI	corrente	U0000R21419	01	11	1.896,86
56	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto ingiuntivo esecutivo del Tribunale di Roma n. 5653/2023 (RG n. 23932/2023)	Avv. antistatario NAPOLETANO AUGUSTA (parte attorea IUDICONE GIANLUCA)	corrente	U0000R21419	01	11	827,32

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
57	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto ingiuntivo esecutivo del Tribunale di Roma n.15005/2023 (RG n. 36060/2023)	ALTHEA ITALIA S.P.A.	corrente	U0000R21419	01	11	8.165,60
58	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 1267/2024 (RG n. 10530/2023)	INIZIATIVE GENERALI IMMOBILIARI S.R.L.	corrente	U0000R21419	01	11	5.106,92
59	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Consiglio di Stato n. 1019/2024 (RG n. 7472/2022)	TROMBETTA MARCELLA nella qualità di CTU (parte attorea CONVATEC ITALIA S.R.L.)	corrente	U0000R21419	01	11	3.806,40
60	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto di liquidazione spese CTU del Tribunale di Roma del 02/02/2024 (RG n. 4114/2022)	DE SIMONE GIORGIO nella qualità di CTU (parte attorea POLICLINICO ITALIA SRL)	corrente	U0000R21419	01	11	10.094,62
61	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1864/2023 (RG n. 2115/2022)	Avv. antistatario PROSPERINI ALBERTO (parte attorea DE VECCHIS ANTONIETTA)	corrente	U0000R21419	01	11	13.059,12
62	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto di liquidazione spese CTU del Tribunale di Roma del 02/02/2024 (RG n. 19791/2019)	CAPPUCCIO GIUSEPPE nella qualità di CTU (parte attorea SAN RAFFAELE ROMA srl (COIS srl, quale procuratore speciale di IHC 1908 srl - cessionaria dei crediti vantati dal San Raffaele)	corrente	U0000R21419	01	11	17.128,80
63	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Rieti n. 83/2024 (RG n. 410/2021)	ASL di Rieti (parte attorea TAGLIAFERRI DANTE)	corrente	U0000R21419	01	11	6.420,13
64	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Consiglio di Stato n. 1170/2024 (RG n. 9217/2022)	BIO WATT S.R.L.	corrente	U0000R21419	01	11	4.377,36
65	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto ingiuntivo esecutivo del Tribunale di Roma n. 6003/2023 (RG n. 30728/2023)	FUSCO FIAMMETTA	corrente	U0000R21419	01	11	1.998,99
66	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Dispositivo della Sentenza della Corte di Cassazione del 06/02/2024 (RG n. 35500/2023)	BONI OTTAVIANO + ALTRI	corrente	U0000R21419	01	11	89.432,97

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
67	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 2377/2024 (RG n. 14283/2023)	Avv. antistatario MARCHESE TOMMASO (parte attorea MEDILAB S.R.L.)	corrente	U0000R21419	01	11	2.188,68
68	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto di liquidazione spese CTU del Tribunale di Civitavecchia del 18/10/2023 (RG n. 3902/2020)	GIRARDI STEFANO nella qualità di CTU (parte attorea COLLI ETRUSCHI S.S.)	corrente	U0000R21419	01	11	2.686,13
69	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 2380/2024 (RG n. 14236/2023)	REVERIE FONDATORI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	corrente	U0000R21419	01	11	2.918,24
70	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto di liquidazione spese CTU del Tribunale di Roma del 07/02/2024 (RG n. 12646/2021)	RICCIARDULLI GIOVANNI nella qualità di CTU (parte attorea AQUA SPE S.R.L.)	corrente	U0000R21419	01	11	31.159,65
71	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Vibo Valentia n. 2264/2023 (RG n. 774/2023)	STUDIO LEGALE MS & PARTNERS STP RL - Avvocati Antistatari MALLUZZO Luigi Maria, STURACE Francesco e GIAMBA Barbara (parte attorea SALVIANI VALERIO)	corrente	U0000R21419	01	11	334,82
72	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Viterbo n. 197/2024 (RG n. 2384/2020)	ASL di Viterbo (parte attorea MAZZAPICCHIO GRAZIANO + ALTRI - eredi CLEMENTI DORIANA)	corrente	U0000R21419	01	11	10.943,40
73	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Roma n. 1785/2024 (RG n. 4510/2023)	GIUGLIANO SANDRO LUIGI	corrente	U0000R21419	01	11	3.075,80
74	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte dei Conti n. 58/2024 del 13/02/2024 (80035)	BROZZI MARIO	corrente	U0000R21419	01	11	10.359,75
75	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 2965/2024 (RG n. 10113/2013)	MAGRELLI STEFANO + ALTRI	corrente	U0000R21419	01	11	2.918,24
76	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 3073/2024 (RG n. 8402/2023)	OSPEDALE ISRAELITICO Ospedale Provinciale Specializzato Geriatrico	corrente	U0000R21419	01	11	4.377,36
77	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 2017/2024 (RG n. 3156/2021)	GALEOTTI MICHELE nella qualità di verificatore (parte attorea COMUNE DI FIUMICINO)	corrente	U0000R21419	01	11	19.519,83

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
78	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1134/2024 (RG n. 3234/2020), ai sensi dell'art. 13, comma 1 quater del DPR n. 115/2002	VERTICCHIO CARMINE (nella qualità di rappresentante legale del Circolo Ippico Aniene "Il Ranch")	corrente	U0000R21419	01	11	1.138,50
79	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Roma n. 2951/2024 (RG n. 39466/2020)	COMUNE DI CASTRO DEI VOLSCI	corrente	U0000R21419	01	11	37.706,57
80	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 700/2024 (RG n. 3343/2021)	D'ACHILLE FRANCESCA	corrente	U0000R21419	01	11	2.918,24
81	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 700/2024 (RG n. 3343/2021), ai sensi dell'art. 13, comma 1 quater del DPR n. 115/2002	D'ACHILLE FRANCESCA	corrente	U0000R21419	01	11	177,75
82	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Disposito della Sentenza del Tribunale di Roma n. 1651/2024 (RG n. 11158/2023)	CUOZZO STEFANIA + ALTRI -SMI	corrente	U0000R21419	01	11	11.672,96
83	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 946/2024 (RG n. 3813/2022)	INTESA SAN PAOLO SPA	corrente	U0000R21419	01	11	9.795,07
84	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Civitavecchia n. 81/2024 (RG n. 1574/2020)	Avv. antistatario NESCI EDOARDO (parte attorea CORRADI AUGUSTO)	corrente	U0000R21419	01	11	5.936,69
85	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Rieti n. 45/2024 (RG n. 207/2023)	BARBATO GIUSEPPE PAOLO ERNESTO	corrente	U0000R21419	01	11	1.977,60
86	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Accordo di negoziazione assistita del 29/02/2024 ex art. 5, comma 2, del D.L. n. 132/2014 convertito nella Legge n. 162/2014 - Danni da fauna selvatica - anno 2023	Avv. LOPPO ELISA (CORELLI PINO)	corrente	U0000R21419	01	11	318,09
87	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Accordo di negoziazione assistita del 29/02/2024 ex art. 5, comma 2, del D.L. n. 132/2014 convertito nella Legge n. 162/2014 - Danni da fauna selvatica - anno 2023	Avv. LOPPO ELISA (CORELLI GIOVANNI BATTISTA)	corrente	U0000R21419	01	11	318,09
88	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Accordo di negoziazione assistita del 29/02/2024 ex art. 5, comma 2, del D.L. n. 132/2014 convertito nella Legge n. 162/2014 - Danni da fauna selvatica - anno 2023	Avv. LOPPO ELISA (CORELLI GIUSEPPINA)	corrente	U0000R21419	01	11	318,09
89	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Accordo di negoziazione assistita del 29/02/2024 ex art. 5, comma 2, del D.L. n. 132/2014 convertito nella Legge n. 162/2014 - Danni da fauna selvatica - anno 2023	Avv. LOPPO ELISA (DI COSTANZO FABIO)	corrente	U0000R21419	01	11	318,09

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2024-2026		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
90	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1812/2024 (RG n. 6520/2019)	SANNICANDRO EUGENIO	corrente	U0000R21419	01	11	5.786,87
TOTALE								4.707.847,18

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

alla proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”*.

Quadro normativo di riferimento

L’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, rubricato: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”*, prevede che:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della

relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”.

Con il presente schema di deliberazione la Giunta regionale intende presentare la proposta di legge regionale di riconoscimento della legittimità dei debiti “fuori bilancio” derivanti da sentenze esecutive, secondo la procedura di seguito illustrata, comprensiva altresì di ulteriori disposizioni normative recanti misure di carattere finanziario nonché modifiche di natura ordinamentale ed organizzativa aventi carattere di urgenza.

Modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Con nota del Segretario Generale della Giunta regionale n. 750003 del 3 settembre 2020 avente ad oggetto: “*Debiti fuori bilancio rivenienti da titoli giurisdizionali esecutivi (deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG)*” è stato accolto il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27 resa nell’adunanza del 7 ottobre 2019, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia, che ha stabilito che qualsiasi pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva debba essere sempre preceduto dall’approvazione da parte del Consiglio dell’ente della relativa deliberazione di riconoscimento.

Ciò, pertanto, ha reso necessaria l’introduzione di una nuova procedura contenente istruzioni operative atte a regolare tempi e modalità di gestione a carico delle diverse strutture coinvolte, strumentale all’esigenza di assicurare che l’avvio del processo di spesa, finalizzato al pagamento derivante da titoli giurisdizionali esecutivi ricevuti per notificazione, avvenga solo dopo il riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio.

La procedura in oggetto prevede nel dettaglio una capillare attività di comunicazione, in particolare ad opera dell’Avvocatura regionale che, studiato il titolo pervenuto, è in grado di individuare la struttura regionale di competenza indicando la somma da pagare a titolo di sorte capitale ed a titolo di spese di natura giudiziale, dandone contemporanea comunicazione alle strutture della Direzione regionale Ragioneria generale che contestualmente si occupano dei relativi controlli di ordine amministrativo – contabile e della predisposizione della conseguente proposta di legge ex articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli adempimenti posti a carico delle strutture amministrative competenti, individuati da parte dell'Avvocatura regionale, consistono innanzitutto nella trasmissione di tutte le informazioni utili alla ricostruzione del debito sotteso al relativo titolo giurisdizionale ricevuto per notificazione, tramite la puntuale compilazione di apposito modulo, trasmesso ai fini della richiesta di riconoscimento del corrispondente debito fuori bilancio in data antecedente alla redazione della relativa proposta di legge; in data successiva, la struttura medesima potrà tuttavia valutare eventuali ipotesi di transazione o di impugnazione del relativo titolo, ove ne ricorressero i presupposti.

In questo senso è stato infatti evidenziato, richiamando in proposito quanto espresso dalla sezione I della Cassazione civile con sentenza n. 8223 del 16 giugno 2000, che l'intervenuto riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto ciò non escluderebbe l'ammissibilità dell'impugnazione del medesimo titolo per il quale nel contempo fosse intervenuto riconoscimento della legittimità del debito.

Scartate le ipotesi poc'anzi enunciate, la struttura dovrà procedere al pagamento del credito entro il termine massimo di 120 giorni dalla notificazione del titolo secondo quanto previsto dall'art. 14 del d.l. 31 dicembre 1996, n. 669, al fine di scongiurare l'instaurazione di future procedure di esecuzione forzata a carico della Regione.

E' evidente che la *ratio* sottesa all'intera procedura ha come scopo primario quello di assicurare una costante attività di monitoraggio atta a decongestionare la materia del contenzioso, intercettando, sin dal primo momento di sua genesi, tutto ciò che determinerebbe ulteriori costi a carico dell'Ente, in ossequio a quanto raccomandato dalla Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti in occasione dell'istruttoria per la parifica del Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019.

Ulteriori disposizioni

L'articolo 3 reca una modifica all'articolo 4 della legge regionale 25 marzo 2024, n. 4, relativo a disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive.

L'articolo 4 reca modifiche alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 "Istituzione dell'Azienda regionale sanitaria Lazio.0" e successive modifiche, dal quale discendono nuovi e maggiori oneri a

carico del bilancio regionale quantificati in euro 50.000,00, per l'anno 2024 ed alla cui copertura si provvede come indicato nell'ambito del medesimo articolo.

L'articolo 5 reca disposizioni relative al contributo *una tantum* alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, dal quale discendono nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, pari a complessivi euro 56.000.000,00 a valere sulle annualità dal 2024 al 2030, ed alla cui copertura si provvede come indicato nell'ambito del medesimo articolo.

Tipologia di spesa

Da un'analisi finanziaria delle fattispecie di debiti fuori bilancio riconosciute dalla presente legge emerge che la spesa è di parte corrente, come evidenziato nello schema di seguito riportato:

Direzione regionale - struttura di competenza	Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	euro 18.057,90
DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	euro 17.759,34
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento del contenzioso, Affari legali e generali	euro 1.489.907,05
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - Area Predisposizione degli interventi	euro 1.922,28
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA	euro 747.279,20
DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	euro 124.469,15
DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE – Area Tributi, Finanza e Federalismo ed Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio nord e Lazio sud	euro 1.776.876,87

AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	euro 531.575,39
Totale	euro 4.707.847,18

Dall'art. 4, recante modifiche alla legge regionale n. 17/2021 (Istituzione dell'Azienda regionale sanitaria Lazio.0), derivano nuovi e maggiori oneri di parte corrente, così come dall'art. 5, recante disposizioni relative al contributo *una tantum* alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19.

Per quel che concerne la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla proposta di legge si rimanda alla specifica relazione tecnica a cura della direzione competente in materia di bilancio.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

Dott. GIANCARLO RIGHINI

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”*.

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell’articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”* e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

Con la PL in oggetto, che si compone di n. 6 articoli, si provvede:

- a) agli artt. 1 e 2, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo pari ad euro 4.707.847,18, riferiti a debiti per spese di parte corrente;
- b) all’art. 3, ad apportare una modifica all’articolo 4 della legge regionale 25 marzo 2024, n. 4, relativo a disposizioni in materia di addizionale regionale all’Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive, a seguito delle osservazioni del Ministero dell’economia e delle finanze di cui alla nota prot. n. 18431 del 23 aprile 2024;
- c) all’art. 4, ad apportare alcune modifiche alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 17 (Istituzione dell’Azienda regionale sanitaria Lazio.0). In particolare, si introduce, tra le funzioni dell’Azienda, l’attività di centralizzazione delle committenze ed eventualmente di soggetto aggregatore, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa statale vigente, ed è stabilito, altresì, che il Commissario straordinario incaricato di svolgere gli adempimenti necessari all’avvio delle attività dell’Azienda Lazio.0 (incarico che cessa al momento della costituzione dell’Azienda), sia individuato tra i dirigenti della Regione, degli enti del servizio sanitario regionale o degli enti pubblici dipendenti della Regione, senza oneri aggiuntivi per la finanza regionale. Si prevede, infine, una spesa a copertura dell’attività preliminari necessarie alla costituzione dell’Azienda pari a 50 mila euro, per l’anno 2024;
- d) all’art. 5, a disporre con riferimento al contributo una tantum in favore delle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell’anno 2021 in funzione dell’andamento dell’emergenza da COVID-19, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 2 dell’articolo 12-bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 (Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87. Il contributo è pari a 56 milioni di euro, a valere sulle annualità dal 2024 al 2030.

Tra gli articoli sopra citati, l’unico che non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale è l’articolo 3, trattandosi di una modifica a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio, consequenziale alle osservazioni del Ministero dell’economia e delle finanze di cui alla nota prot. n. 18431 del 23 aprile 2024, a fronte della quale non vi sono riflessi rispetto alla copertura già adottata ai sensi dell’articolo 4, comma 4, della l.r. n. 4/2024.

Proposta di legge regionale recante: “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*”.

Specificatamente, la modifica introdotta serve a chiarire che le disposizioni di cui al comma 2, lettere a) e b), dell’articolo 4 della l.r. n. 4/2024¹, non sono cumulabili tra loro per i contribuenti aventi un reddito imponibile sino a 28.000 euro in quanto, con particolare riferimento alla detrazione pari a 60,00 euro (ex lett. b) del c. 2 dell’art. 4), la stessa è da intendersi riferita ai soggetti con un reddito imponibile ai fini dell’addizionale regionale all’IRPEF oltre i 28.000,00 euro e fino ai 35.000,00 euro².

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

Dagli artt. 1 e 2 della PL in oggetto derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, di parte corrente, secondo lo schema di seguito riportato:

<i>Direzione regionale - struttura di competenza</i>	<i>Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive</i>
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	euro 18.057,90
DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE - Area Caccia e Pesca	euro 17.759,34
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento del contenzioso, Affari legali e generali	euro 1.489.907,05
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - Area Predisposizione degli interventi	euro 1.922,28
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA	euro 747.279,20
DIREZIONE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA - Area Trattamento Economico	euro 124.469,15
DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE – Area Tributi, Finanza e Federalismo ed Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio nord e Lazio sud	euro 1.776.876,87
AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	euro 531.575,39
Totale	euro 4.707.847,18

Dall’art. 4, recante alcune modifiche alla legge regionale n. 17/2021 (Istituzione dell’Azienda regionale sanitaria Lazio.0), derivano nuovi e maggiori oneri di parte corrente, così come dall’art. 5, recante disposizioni relative al contributo una tantum alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi

¹ Tali misure stabiliscono, per l’anno di imposta 2024, rispettivamente, la non applicazione della maggiorazione dell’aliquota dell’addizionale regionale all’IRPEF pari al 1,6%, nei confronti dei soggetti con un reddito imponibile fino a 28.000,00 euro e una detrazione dall’addizionale predetta, pari a 60,00 euro, in favore dei soggetti con un reddito imponibile non superiore a 35.000,00 euro (senza che da ciò derivi un riconoscimento di credito d’imposta), ai sensi dell’articolo 6, comma 6, del d.lgs. n. 68/2011.

² Al riguardo si veda quanto specificato nell’ambito della relazione tecnica alla norma concernente disposizioni in materia di addizionale regionale all’Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive.

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”*.

sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

La stima degli **oneri di parte corrente derivanti dagli artt. 1 e 2** della PL in oggetto tiene conto della quantificazione delle situazioni debitorie sussistenti per la fattispecie specifica, operata da ciascuna Direzione regionale competente, mediante la trasmissione di apposite richieste di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, in coordinamento con la Direzione competente in materia di bilancio, nel rispetto della procedura di cui alla nota del Segretario Generale della Giunta regionale n. 750003 del 3 settembre 2020.

Per quel che concerne **gli oneri di parte corrente derivanti dall’art. 4** della PL, le risorse previste, destinate alle attività di natura amministrativa propedeutiche alla costituzione dell’Azienda Lazio.0, a cura del Commissario straordinario di cui all’art. 12, c. 1-bis, della l.r. n. 17/2021, tengono conto del cronoprogramma di cui alla D.G.R. n. 917/2023, ai sensi del quale il completamento delle attività di carattere amministrativo funzionali e preliminari all’avvio dell’Azienda Lazio.0 da parte del Commissario straordinario dovrà avvenire entro la data del 30 giugno 2024³.

Per quel che concerne **gli oneri di parte corrente derivanti dall’art. 5** della PL, il contributo una tantum pari a complessivi euro 56 milioni a valere sulle annualità dal 2024 al 2030, dà attuazione a quanto previsto dall’art. 12-bis, c. 2, del DL n. 51/2023, le cui disposizioni consentono di porre rimedio alla precedente ed errata valutazione circa la garanzia dell'equilibrio economico del SSR riferito all’esercizio 2021, in tema di erogazione del predetto contributo. Come è noto, infatti, la Regione aveva richiesto il parere ai Ministeri affiancanti sulla proposta di deliberazione con la quale si prevedeva di riconoscere, ai sensi dell’art. 1, c. 495, della legge n. 178/2020⁴, il contributo a favore delle strutture che avevano registrato nel 2021 una produzione complessiva inferiore al 90 per cento del budget assegnato, tenuto conto della rendicontazione dei costi fissi sostenuti e ferma restando la garanzia dell’equilibrio economico del SSR. Con riferimento all’anno 2021, il contributo una tantum massimo riconoscibile alle strutture private accreditate era stato inizialmente stimato in misura pari a 83,05 mln di euro per tutte le tipologie di attività

³ Deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 917, concernente: “Legge Regionale 30 novembre 2021, n. 17 e ss.mm. e ii.. Istituzione dell’Azienda Regionale Sanitaria Lazio.0. Adempimenti ex art. 12”.

⁴ Ai sensi dell’art. 1, c. 495, della legge n. 178/2020: *“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che, in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, hanno sospeso, anche per il tramite dei propri enti, le attività ordinarie possono riconoscere alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget per l'anno 2021 fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, stipulati per l'anno 2021, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto, pertanto, sia delle attività ordinariamente erogate nel corso dell'anno 2021 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle regioni e province autonome nelle quali insiste la struttura destinataria di budget, a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa struttura che, sulla base di uno specifico provvedimento regionale, ha sospeso le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2021. Resta fermo il riconoscimento, nell'ambito del budget assegnato per l'anno 2021, in caso di produzione del volume di attività superiore al 90 per cento e fino a concorrenza del budget previsto negli accordi e contratti stipulati per l'anno 2021, come rendicontato dalla medesima struttura interessata.”*.

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”.*

sanitaria per cui sono stati sottoscritti i relativi accordi/contratti di budget. Dall’analisi preliminare dei dati di bilancio consuntivo 2021, tuttavia, era emerso un considerevole disavanzo di esercizio per il SSR, in quanto il riconoscimento integrale del contributo una tantum per l’anno 2021, nell’ammontare suddetto, non avrebbe consentito al SSR la garanzia dell’equilibrio economico.

Il Ministero della salute, con parere LAZIO-DGPROGS-26/08/2022-0000049-P, ha chiarito che la garanzia dell’equilibrio economico del SSR, condizione per il riconoscimento del contributo una tantum, è da intendersi raggiunta prima delle coperture fiscali poste a tutela dell’equilibrio, se necessarie, potendo invece rientrare nella disponibilità del bilancio regionale in caso di valutazione positiva ai sensi dell’articolo 2, c. 80, della legge n. 191/2009 e dell’articolo 1, c. 796, lettera b), ottavo periodo, della legge n. 296/2006. Pertanto, stante quanto rappresentato sul consolidamento dei dati di bilancio consuntivo 2021, con un risultato di pareggio prima delle coperture, non è stato possibile procedere al riconoscimento del contributo una tantum.

A seguito del comma 2 dell’articolo 12-bis del DL n. 51/2023, dunque, la norma regionale prevista dispone la concessione del contributo previa apposita rendicontazione da parte delle strutture interessate, considerato che, l’eventuale mancata concessione, non solo esporrebbe la maggior parte delle strutture a pesanti conseguenze in ordine alla ricapitalizzazione delle proprie aziende ma rappresenterebbe un potenziale e significativo rischio di contenzioso per la Regione.

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

A seconda dei citati articoli che comportano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, la copertura finanziaria è stata così effettuata.

In riferimento agli **artt. 1 e 2**, concernenti il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, alla copertura dell’autorizzazione di spesa pari a complessivi euro 4.707.847,18, per l’anno 2024, che opera quale limite massimo, nel rispetto dell’articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020, si provvede:

- a) per euro 2.003.168,41, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” (capitolo U0000R21419, per euro 171.097,36 e capitolo U0000T19412, per euro 1.832.071,05) e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti” (capitolo U0000T21507);
- b) per euro 1.214.771,72, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” (capitolo U0000R21419, per euro 360.478,03 e capitolo U0000T19412, per euro 854.293,69), a valere sulle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto di cui all’Allegato C alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 (Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”.*

riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso. La copertura predetta fa riferimento alle posizioni creditorie per cause non afferenti alla sanità ricomprese nell’analisi del contenzioso in essere al 31/12/2023, compiuta dalla Avvocatura regionale, che ha portato, in considerazione del rischio di soccombenza stimato dagli avvocati assegnatari dei relativi fascicoli, ad un accantonamento al fondo rischi per spese legate da contenzioso pari a euro 241.309.344,26. Tale dato, all’adozione della presente PL, è contenuto nell’elenco delle risorse accantonate di cui alla D.G.R. n. 233/2024 (allegato C), nonché nel “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023” di cui alla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2023, n. 285, concernente la proposta di legge regionale relativa al Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2023⁵.

- c) per euro 1.489.907,05, a valere sulle risorse di cui al programma 01 “Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” della missione 13 “Tutela della salute”, titolo 1 “Spese correnti”, relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata. Il fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata è pari ad euro 500.746.044,83 (al 31/12/2022), accantonato nell’ambito dei residui passivi del capitolo di spesa U0000H11715 e suoi “derivati”.

Successivamente all’approvazione della legge e all’attuazione dei relativi profili finanziari dell’art. 2, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 73, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera d), della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), le strutture regionali competenti provvedono all’adozione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse di cui ai capitoli di spesa sopra citati, destinate ai debiti fuori bilancio riconosciuti.

Con riferimento **all’art. 4**, concernente le modifiche alla legge regionale n. 17/2021 (Istituzione dell’Azienda regionale sanitaria Lazio.0), alla copertura dell’autorizzazione di spesa pari a euro 50.000,00, per l’anno 2024, che opera quale limite massimo, nel rispetto dell’articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020, si provvede mediante l’istituzione nel programma 07 della missione 13, titolo 1, di una specifica voce di spesa. Lo stanziamento di quest’ultima, pari all’importo predetto, è derivante dalla corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 23 della l.r. n. 11/2020. Il fondo speciale, al momento della presentazione della PL in oggetto, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi della l.r. n. 24/2023.

⁵ La variazione di bilancio relativa all’utilizzo dell’avanzo accantonato del fondo rischi per spese legate al contenzioso è autorizzata nel rispetto delle disposizioni di cui, rispettivamente, all’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), all’articolo 42, commi 8 e 10, del d.lgs. n. 118/2011 e al paragrafo 9.2 dell’Allegato n. 4/2 al medesimo decreto legislativo.

Proposta di legge regionale recante: “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*”.

Con riferimento all’art. 5, concernente il contributo una tantum in favore delle strutture private accreditate, ai sensi del comma 2 dell’articolo 12-bis del DL n. 51/2023, alla copertura dell’autorizzazione di spesa, pari a euro 8.000.000,00, per ciascuna annualità dal 2024 al 2030 (totale complessivo, euro 56 milioni), che opera quale limite massimo, nel rispetto dell’articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020, si provvede mediante l’istituzione nel programma 07 della missione 13, titolo 1, di una specifica voce di spesa. Lo stanziamento di quest’ultima, pari all’importo predetto e a valere su ciascuna delle annualità indicate, è derivante, per gli anni dal 2024 al 2026, dalla corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 23 della l.r. n. 11/2020 e, per gli anni dal 2027 al 2030, a valere sull’autorizzazione di spesa stabilita nell’ambito delle successive leggi di bilancio di previsione finanziario regionale. Per gli anni dal 2024 a 2026, il fondo speciale, al momento della presentazione della PL in oggetto, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi della l.r. n. 24/2023.

➤ *Quadro di riepilogo*

In virtù di quanto fin qui rappresentato, dalla PL in oggetto derivano oneri a carico del bilancio regionale, alla cui copertura finanziaria, si provvede come sinteticamente rappresentato negli schemi di riepilogo.

Tabella A

<i>ONERI</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale 2024-2026</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.757.847,18	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 28.757.847,18
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 12.757.847,18</i>	<i>€ 8.000.000,00</i>	<i>€ 8.000.000,00</i>	<i>€ 28.757.847,18</i>
<i>di cui in c/cap.</i>	-	-	-	-

Tabella B

<i>ONERI E COPERTURE</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale 2024-2026</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.757.847,18	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 28.757.847,18
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 12.757.847,18</i>	<i>€ 8.000.000,00</i>	<i>€ 8.000.000,00</i>	<i>€ 28.757.847,18</i>
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondi speciali	€ 8.050.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 24.050.000,00
Altri fondi - Fondo contenzioso	€ 2.003.168,41	-	-	€ 2.003.168,41
Avanzo accantonato Fondo contenzioso	€ 1.214.771,72	-	-	€ 1.214.771,72
Altri capitoli	-	-	-	-
Altri fondi - Fondo rischi GSA	€ 1.489.907,05	-	-	€ 1.489.907,05

Proposta di legge regionale recante: “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*”.

Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui in conto capitale</i>	-	-	-	-
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi - <i>Fondo contenzioso</i>	-	-	-	-
Avanzo accantonato Fondo contenzioso	-	-	-	-
Altri capitoli	-	-	-	-
Altri fondi - <i>Fondo rischi GSA</i>	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale “Ragioneria Generale”

Dott. MARCO MARAFINI

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)